

*COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO*

*Provincia di Milano*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2015***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

***© CNDCEC -ANCREL – 2015***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Severino Gritti

**Revisore unico**

Verbale n. 2 del 20/03/2015

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Bellinzago Lombardo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bellinzago Lombardo, li 20 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Severino Gritti**



## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Severino Gritti, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ❑ ricevuto in data 20/03/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2015 con delibera n. 26 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di G.C. n. 21 del 10/3/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera di G.C. n. 23 del 10/03/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, in discussione nella seduta consiliare di approvazione del bilancio;
  - la delibera del Consiglio di proposta di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di proposta di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di proposta di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di proposta di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni di G.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la delibera di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10/03/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### ***EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014***

Dal preconsuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del d.l. 8/4/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'01/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Non si rileva il mancato rispetto dei termini di pagamento, per cui non nell'esercizio 2014 non risulta impegnata alcuna spesa per interessi moratori.

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	247.816,67	462.021,75	553.311,15
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00, quella libera di euro 553.311,15, come da determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 11 del 20/02/2015

### Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi al 31 dicembre 2014 funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014) sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### ***1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi***

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.866.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.767.000,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	33.100,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	112.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	995.900,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	52.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	60.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	128.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.017.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.017.500,00
<i>Totale</i>	4.024.500,00	<i>Totale</i>	4.024.500,00
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>4.024.500,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>4.024.500,00</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.947.000,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.879.000,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>68.000,00</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015****suddivisione gestione corrente e conto capitale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.575.102,36	1.935.079,45	1.866.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	249.886,17	59.790,11	33.100,00
Entrate titolo III	821.048,37	929.415,00	995.900,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.646.036,90</b>	<b>2.924.284,56</b>	<b>2.895.000,00</b>
Spese titolo I (B)	2.483.370,98	2.775.284,56	2.767.000,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	144.395,99	149.000,00	128.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>18.269,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>18.269,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	595.379,95	230.000,00	52.000,00
Entrate titolo V **	35.000,00	0,00	60.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>630.379,95</b>	<b>230.000,00</b>	<b>112.000,00</b>
Spese titolo II (N)	162.556,00	346.236,00	112.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>467.823,95</b>	<b>-116.236,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		116.236,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>467.823,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### ***3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate***

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	57.000,00	29.100,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>57.000,00</b>	<b>29.100,00</b>

### ***4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente***

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

### ***5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria***

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		50.000
- altre risorse		2.000
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>52.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		60.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>60.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>112.000</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>112.000</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Nel bilancio di previsione 2015 non risulta iscritto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- |                                |                 |
|--------------------------------|-----------------|
| - vincolato per spese correnti | euro .....00,00 |
| - vincolato per investimenti   | euro .....00,00 |
| - per fondo ammortamento       | euro .....00,00 |
| - non vincolato                | euro .....00,00 |

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.887.500,00	1.907.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	33.100,00	33.100,00
Entrate titolo III	989.400,00	994.000,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.910.000,00</b>	<b>2.934.100,00</b>
Spese titolo I (B)	2.775.000,00	2.796.100,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	135.000,00	138.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	64.500,00	29.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>64.500,00</b>	<b>29.000,00</b>
Spese titolo II (N)	64.500,00	29.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 18/12/2014, con atto n. 112;.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20/12/2014;.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Non sono previsti lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e nemmeno interventi

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previsti, tra le entrate destinate a finanziare lavori, corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 10/03/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'organo di revisione prende atto che nel documento non è prevista alcuna assunzione e/o altri particolari movimenti del personale dipendente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2.652	
2011	2.659	
2012	2.590	<b>2.634</b>

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2.634	8,60%	227
2016	2.634	9,15%	241
2017	2.634	9,15%	241

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	227		227
2016	241		241
2017	241		241

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo previsto</b>	<b>saldo obiettivo</b>	<b>differenza</b>
<b>2015</b>	227	227	-
<b>2016</b>	241	241	-
<b>2017</b>	241	241	-

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	299.918,19	440.000,00	370.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	9.670,14	15.000,00	15.000,00
TASI		288.000,00	290.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	56.786,33	88.000,00	85.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	210.000,00	228.000,00	328.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	19.285,56		
<b>Totale categoria I</b>	<b>595.660,22</b>	<b>1.059.000,00</b>	<b>1.088.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	8.682,25	9.000,00	10.000,00
TARI	388.758,12	401.250,00	380.000,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	24.725,13	15.000,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>422.165,50</b>	<b>425.250,00</b>	<b>390.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.657,40	3.000,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	554.619,24	447.829,45	385.000,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>557.276,64</b>	<b>450.829,45</b>	<b>388.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.575.102,36</b>	<b>1.935.079,45</b>	<b>1.866.000,00</b>



### ***Imposta municipale propria***

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote che saranno deliberate dal Consiglio comunale per l'anno 2015 entro i termini di approvazione del bilancio in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 370.000, con una variazione di:
- circa euro 70.000 in aumento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 70.000 in riduzione rispetto alla somma di cui alla previsione definitiva del bilancio 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000, in linea con la previsione assestata del 2014 e in aumento rispetto al rendiconto 2013.

### ***Addizionale comunale Irpef***

E' prevista la proposta di aumento dell'aliquota attualmente vigente nella misura dello 0,35%, con adozione di apposita deliberazione da parte del Consiglio Comunale dell'ente entro il termine di approvazione del bilancio 2015 con aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

da 0 a 15.000,00 euro - aliquota dello 0,45%;

da 15.000,01 a 28.000,00 euro – aliquota dello 0,50%;

da 28.000,01 a 55.000,00 euro – aliquota dello 0,55%;

da 55.000,01 a 75.000,00 euro – aliquota dello 0,60%;

oltre 75.000,00 euro – aliquota dello 0,65%.

Il gettito è previsto in euro 328.000 è stato calcolato sul portale del federalismo fiscale sulla base dei redditi dichiarati per l'anno 2012 (fonte Min. Finanze)

### ***Fondo di solidarietà comunale***

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è previsto nell'importo di 385.000,00 al netto dei tagli di cui alla Legge di stabilità 2015, n.190/2014 e del D.L. 66/2014;

### ***Imposta di scopo***

L'Ente non ha deliberato l'introduzione di imposte di scopo.

### ***Imposta di soggiorno***

L'Ente non ha deliberato l'introduzione di imposta di soggiorno.

### ***TARI***

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 380.000 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è effettuata sulla scorta del regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n.19 del 14/04/2014.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

### ***TASI***

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 290.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 19 del 14/04/2014.

### ***T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)***

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.000, pressoché in linea con i dati degli ultimi esercizi.

### ***Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo***

Non vengono previsti proventi di questa natura, non avendo l'Ente attivato al momento concretamente la procedura.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

La previsione di recupero di entrate tributarie relative ad anni pregressi è fondata sulla costante e normale attività di controllo condotta dagli uffici. Per questo anche le entrate derivanti sono ipotizzate sulla base dei dati consuntivati o preconsuntivati degli ultimi esercizi.

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	9.670,14	15.000,00	155,12%	15.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	24.491,19	15.000,00	61,25%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	233,94	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>34.395,27</b>	<b>30.000,00</b>	<b>87,22%</b>	<b>15.000,00</b>	<b>50,00%</b>

***Trasferimenti correnti dallo Stato***

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

***Contributi per funzioni delegate dalla regione***

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.000 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

***Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali***

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.200 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

***Proventi dei servizi pubblici***

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi	40.000,00	101.750,00	39,31%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche	179.000,00	230.400,00	77,69%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi	44.900,00	51.350,00	87,44%
<b>Totale</b>	<b>263.900,00</b>	<b>383.500,00</b>	<b>68,81%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 25 del 10/03/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,81%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.750,00, calcolato nel rispetto della percentuale fissata dalla legge di stabilità 2015, n. 190/2014.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 1.500,00, calcolato nel rispetto della percentuale fissata dalla legge di stabilità 2015, n. 190/2014.

***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 67.000 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 23 del 10.03.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 00,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.
- b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 00,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 28.500

Titolo II spesa per euro 00,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
39.825,18	33.000,00	67.000,00

### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	20.798,41	18.325,00	29.100,00
Perc. X Spesa Corrente	52,22%	55,53%	51,05%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.000,00

### *Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società*

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	715.711,92	716.966,00	713.274,00	-3.692,00	-0,51%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	30.340,42	51.150,00	45.750,00	-5.400,00	-10,56%
03 - Prestazioni di servizi	1.358.314,29	1.531.052,45	1.494.496,00	-36.556,45	-2,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.144,48	25.000,00	24.300,00	-700,00	-2,80%
05 - Trasferimenti	230.125,28	298.365,00	272.400,00	-25.965,00	-8,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	65.544,82	63.837,00	59.260,00	-4.577,00	-7,17%
07 - Imposte e tasse	58.539,77	68.650,00	114.770,00	46.120,00	67,18%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.650,00	11.176,32	2.000,00	-9.176,32	-82,11%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		9.087,79	0,00	-9.087,79	-100,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.483.370,98</b>	<b>2.775.284,56</b>	<b>2.726.250,00</b>	<b>-49.034,56</b>	<b>-0,65</b>

### ***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 713.274 riferita a n. 19 dipendenti, pari a euro 37.540,74 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 143.914,00, al lordo degli oneri contributivi e retribuzione di posizione e risultato delle P.O. è pari al 20.% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### ***Limitazione spese di personale***

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	741.808,60
2012	749.512,61
2013	750.801,68
<b>media</b>	<b>747.374,30</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	715.712,00	716.966,00	713.274,00
spese incluse nell'int.03 - int. 05	66.437,00	94.000,00	99.000,00
irap	49.297,00	46.600,00	46.600,00
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>831.446,00</b>	<b>857.566,00</b>	<b>858.874,00</b>
spese escluse	80.644,32	114.844,32	114.000,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>750.801,68</b>	<b>742.721,68</b>	<b>744.874,00</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>2.483.370,98</b>	<b>2.775.284,56</b>	<b>2.767.000,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,23%</b>	<b>26,76%</b>	<b>26,92%</b>

### ***Limitazione trattamento accessorio***

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)***

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.629,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 150,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 250 rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	13.145,00	88,00%	1.577,40	1.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.947,00	80,00%	589,40	500,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.181,00	50,00%	590,50	500,00	0,00
Formazione	3.456,00	50,00%	1.728,00	1.700,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### ***Trasferimenti***

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 0,01%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### ***Oneri straordinari della gestione corrente***

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011), in quanto nessun responsabile ha segnalato l'esistenza di contenziosi.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 1.231,73 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

***Fondo crediti di dubbia esigibilità***Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota 2015	Quota 2016	Quota 2017
Imposte e tasse	0.88%		13.000	20.800	26.000
Proventi gestione beni	0.42%		2.500	4.020	5.150
Sanzioni codice strada	13,8%		10.000	13.000	17.000
Altre entrate	0,07%		250	400	500

***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a euro 15.000, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.54% delle spese correnti.



***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 112.000 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

***Finanziamento spese investimento con Indebitamento***

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 60.000 derivanti da mutuo da stipulare con Istituto per il Credito Sportivo, relativamente al rifacimento di pavimentazione della palestra comunale.

***Investimenti senza esborsi finanziari***

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

***Limitazione acquisto immobili***

Non è prevista alcuna spesa prevista per acquisto immobili, che sarebbe assoggettata ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

***Limitazione acquisto mobili e arredi***

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, mentre è stata adottata delibera consiliare di conferimento della rete di distribuzione del gas naturale al soggetto gestore, partecipato, "Cogeser S.p.A.".

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CEM Ambiente	COGESER fornitura gas	
Per contratti di servizio	310.000,00	87.500,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>310.000,00</b>	<b>87.500,00</b>	<b>-</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risulta nessuna società partecipata che abbia registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

### **Riduzione compensi cda**

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

### **Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi**

Le seguenti aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## ***INDEBITAMENTO***

### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		2.646.036,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	264.603,69
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		59.260,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,24%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		205.343,69

### **Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.646.036,90
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Non sussistono interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	59.260,00	58.100,00	55.850,00
entrate correnti penultimo anno prec.	2.646.036,90	2.924.284,56	2.895.000,00
% su entrate correnti	2,24%	1,99%	1,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### ***Interessi passivi e oneri finanziari diversi***

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 59.260 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.166.174,17	2.425.654,69	2.316.258,70	2.167.542,01	2.100.220,17	1.966.033,98
Nuovi prestiti (+)	398.671,60	35.000,00	0,00	60.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-139.191,08	-144.395,99	-148.716,69	-127.321,84	-134.186,19	-137.131,81
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.425.654,69</b>	<b>2.316.258,70</b>	<b>2.167.542,01</b>	<b>2.100.220,17</b>	<b>1.966.033,98</b>	<b>1.828.902,17</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	60.038,40	65.544,82	61.812,82	59.260,00	58.100,00	55.850,00
Quota capitale	139.191,08	144.395,99	149.000,00	128.000,00	135.000,00	138.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>199.229,48</b>	<b>209.940,81</b>	<b>210.812,82</b>	<b>187.260,00</b>	<b>193.100,00</b>	<b>193.850,00</b>

### ***Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti***

L'ente non ha previsto la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, di anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

### ***STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI***

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### ***CONTRATTI DI LEASING***

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	52.000,00	64.500,00	29.000,00	145.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti				0,00
<b>Totale</b>	<b>52.000,00</b>	<b>64.500,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>145.500,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	60.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>112.000,00</b>	<b>64.500,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>145.500,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni

I proventi previsti sono tutti relativi agli oneri derivanti da permessi di costruire e attività edilizia;

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono rappresentati da mutuo per intervento su struttura sportiva.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.866.000,00</b>	<b>1.887.500,00</b>	<b>1.907.000,00</b>
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>31.900,00</b>	<b>31.900,00</b>	<b>31.900,00</b>
3	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>997.100,00</b>	<b>990.600,00</b>	<b>995.200,00</b>
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>52.000,00</b>	<b>64.500,00</b>	<b>29.000,00</b>
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-
6	<b>Accensione prestiti</b>	<b>60.000,00</b>	-	-
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.017.500,00</b>	<b>1.017.500,00</b>	<b>1.017.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.024.500,00</b>	<b>3.992.000,00</b>	<b>3.980.600,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>4.024.500,00</b>	<b>3.992.000,00</b>	<b>3.980.600,00</b>



## 2. Spese previsioni di competenza

DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
<b>DISAVANZO DI</b>		-	-	-
<b>AMMINISTRAZIONE</b>				
<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.767.000,00	2.775.000,00	2.796.100,00
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	112.000,00	64.500,00	29.000,00
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>SPESE PER</b>				
<b>INCREMENTO DI</b>				
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	-	-
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	128.000,00	135.000,00	138.000,00
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>CHIUSURA</b>				
<b>ANTICIPAZIONI DA</b>				
<b>ISTITUTO</b>				
<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	-	-	-
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>SPESE PER CONTO TERZI</b>				
<b>E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.017.500,00	1.017.500,00	1.017.500,00
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	4.024.500,00	3.992.000,00	3.980.600,00
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
<b>GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	4.024.500,00	3.992.000,00	3.980.600,00
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a. Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b. Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c. Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

**d. Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e. Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f. Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g. Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h. Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Severino Gritti**

